BENEDIZIONI DELLE CASE

Riprenderà subito dopo Pasqua da via Chiozzo e continuerà fino a maggio. Saranno affissi fogli di avviso il giorno precedente.

UNA FIRMA PER TUTTI Campagna per L'8Xmille

Non costa nulla ma ci aiuta tanto…

Mi permetto ancora di invitare tutti a destinare l'8Xmille alla Chiesa Cattolica. In questi anni dai fondi dell'8XMille alla chiesa cattolica la nostra parrocchia ha ricevuto tanto sia per i lavori di restauro, sia per le attività caritative, sia per l'aiuto alla scuola Materna. **Vi invito quindi ad esercitare questo diritto di scelta; i pensionati che non hanno ricevuto il CUD stampato e il modulo per questa destinazione possono chiederlo in sacrestia o ai volontari della parrocchia.**

UNA FIRMA PER TUTTI Campagna per IL 5Xmille

Non costa nulla ma ci aiuta tanto…

Mi permetto ancora di invitare tutti a destinare il 5Xmille alla "**Associazione "Amici di san Lanfranco" che da più di 10 anni** aiuta la parrocchia nei restauri e nella organizzazione di eventi culturali. Recentemente anche con i contributi provenienti dal 5Xmille l'associazione ci ha permesso di far fronte alle rate del mutuo per i lavori fatti anni fa, e che da sola la parrocchia non potrebbe pagare.

Un invito quindi a tutti ad esercitare questa scelta utilizzando questo codice fiscale: **CF 96061630180**. **I pensionati che non hanno ricevuto il CUD stampato e il modulo per questa destinazione possono chiederlo in sacrestia o ai volontari dell'Associazione.**

GREST

Stiamo organizzando l'attività estiva che avrà anche proposte e momenti in collaborazione con le altre parrocchie della zona. Si svolgerà per quattro settimane a partire dal 10 Giugno. A breve daremo indicazioni più precise. Saranno proposti anche i campi estivi per 2^ e 3^ media e per gli adolescenti delle superiori.

ATTIVITÀ CARITATIVA

L'attività caritativa della parrocchia è svolta dalla san Vincenzo che ha sede nella piazza della chiesa al numero 16H. *Ogni martedì* dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 16.30 è aperto il centro di ascolto e chi è in difficoltà e nel bisogno si presenti in questi orari. Il telefono cui eventualmente chiamare è 3280554333. Chi intendesse contribuire alle attività può lasciare l'offerta nella apposita cassetta in chiesa in occasione delle celebrazioni o utilizzare l'iban IT26R0306909606100000151059.
Chi avesse del tempo per questo servizio di carità lo segnali ai sacerdoti.

Parrocchia san Lanfranco Vescovo; Pavia; via san Lanfranco 4-
mail: sanlanfranco@parrocchie.diocesi.pavia.it; www: sanlanfranco.it
Tel. 0382.528356; don Dante: 3475009217; Suore: 0382.524975.

SAN LANFRANCO

- Parrocchia san Lanfranco V. in Pavia -

"Buona Pasqua *2024*"

..con le donne al sepolcro: andata e ritorno..

"*Carissimi,*

l'affresco sopra il portone d'entrata della nostra chiesa ci richiama la sua antica dedicazione al santo sepolcro. ***In esso sono raffigurate le donne che vanno alla tomba di Cristo.***

Per questa Pasqua ci lasciamo guidare dalla loro esperienza attingendo qualche pensiero da una omelia di papa Francesco.

Buona Pasqua e buon cammino di "andata e ritorno"…

d. Dante & C.

… Le donne, dice il Vangelo, «andarono a visitare la tomba» (*Mt* 28,1). Pensano che Gesù si trovi nel luogo della morte e che tutto sia finito per sempre.

A volte succede anche a noi di pensare che la gioia dell'incontro con Gesù appartenga al passato, mentre nel presente conosciamo soprattutto delle tombe sigillate: quelle tombe delle nostre delusioni, delle nostre amarezze, della nostra sfiducia, quelle del "non c'è più niente da fare", "le cose non cambieranno mai", "meglio vivere alla giornata" perché "del domani non c'è certezza".

Anche noi, se siamo stati attanagliati dal dolore, oppressi dalla tristezza, umiliati dal peccato, amareggiati per qualche fallimento o assillati da qualche preoccupazione, abbiamo sperimentato il gusto amaro della stanchezza e abbiamo visto spegnersi la gioia nel cuore. A volte abbiamo semplicemente avvertito la fatica di portare avanti la quotidianità, stanchi di rischiare in prima persona davanti al muro di gomma di un mondo dove sembrano prevalere sempre le leggi del più furbo e del più forte.

Altre volte, ci siamo sentiti impotenti e scoraggiati dinanzi al potere del male, ai conflitti che lacerano le relazioni, alle logiche del calcolo e dell'indifferenza che sembrano governare la società, ai venti gelidi della guerra. E, ancora, ci siamo forse trovati faccia a faccia con la morte, perché ci ha tolto la dolce presenza dei nostri cari o perché ci ha sfiorato nella malattia o nelle calamità, e facilmente siamo rimasti preda della disillusione e si è disseccata la sorgente della speranza. Così … i nostri cammini si arrestano davanti a delle tombe e noi restiamo immobili a piangere e a rimpiangere, soli e impotenti a ripeterci i nostri "perché". Quella catena di "perché"…

Invece, le donne a Pasqua non restano paralizzate davanti a una tomba ma, dice il Vangelo, ***«abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande,***

corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli» *(v. 8).* ***Portano la notizia che cambierà per sempre la vita e la storia: Cristo è risorto!*** (cfr v. 6). E, al tempo stesso, custodiscono e trasmettono la raccomandazione del Signore, il suo invito ai discepoli: che *vadano in Galilea*, perché là lo vedranno (cfr v. 7).

Ma, fratelli e sorelle, ci domandiamo oggi: che cosa significa andare in Galilea? Due cose: da una parte uscire dalla chiusura del cenacolo per andare nella regione abitata dalle genti (cfr *Mt* 4,15), uscire dal nascondimento per aprirsi alla missione, evadere dalla paura per *camminare verso il futuro*.

E dall'altra parte – e questo è molto bello –, significa *ritornare alle origini*, perché proprio in Galilea *tutto era iniziato*. Lì il Signore aveva incontrato e chiamato per la prima volta i discepoli. Dunque andare in Galilea è tornare alla grazia originaria, è riacquistare la memoria che rigenera la speranza, la "memoria del futuro" con la quale siamo stati segnati dal Risorto. Ecco allora che cosa fa la Pasqua del Signore: ci spinge ad andare avanti, a uscire dal senso di sconfitta, a rotolare via la pietra dei sepolcri in cui spesso confiniamo la speranza, a guardare con fiducia al futuro, perché Cristo è risorto e ha cambiato la direzione della storia….

Abbiamo sempre bisogno di ritornare in Galilea, cioè di riandare non a un Gesù astratto, ideale, ma alla memoria viva, alla memoria concreta e palpitante del primo incontro con Lui.

Sì, per camminare dobbiamo ricordare; per avere speranza dobbiamo nutrire la memoria. E questo è l'invito: *ricorda e cammina*!

Ricorda la tua Galilea e cammina verso la *tua* Galilea. È il "luogo" nel quale hai conosciuto Gesù di persona, dove per te Egli non è rimasto un personaggio storico come altri, ma è divenuto *la persona della vita*: non un Dio lontano, ma il Dio vicino, che ti conosce più di ogni altro e ti ama più di chiunque altro.

Ognuno sa dov'è la propria Galilea, ciascuno di noi conosce il proprio luogo di risurrezione interiore, quello iniziale, quello fondante, quello che ha cambiato le cose. Non possiamo lasciarlo al passato, il Risorto ci invita ad andare lì per fare la Pasqua…..

Ricorda e cammina: ritorna a Lui, ritrova la grazia della risurrezione di Dio in te!

Se recuperi il primo amore, lo stupore e la gioia dell'incontro con Dio, andrai avanti. Ricorda e cammina…

Fratelli, sorelle, seguiamo Gesù in Galilea, incontriamolo e adoriamolo lì dove Egli attende ognuno di noi. Ravviviamo la bellezza di quando, dopo averlo scoperto vivo, lo abbiamo proclamato Signore della nostra vita. Torniamo in Galilea, alla Galilea del primo amore: ognuno torni alla propria Galilea, quella del primo incontro, e risorgiamo a vita nuova!

A tutti auguri di buona Pasqua

Don Dante, don Lorenzo, don Marco, le Suore

"PROGRAMMA DEL SACRO TRIDUO PASQUALE"

GIOVEDÌ SANTO - 28 marzo

ore 8.00 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine
ore 10 s. Messa crismale in Cattedrale
Confessioni dalle ore 15.00 alle 18.00
S. Messa "Nella cena del Signore" ore 21.00

VENERDÌ SANTO - 29 marzo

ore 8.00 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine
Confessioni dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 18.30
Celebrazione della Passione di Gesù ore 15.00
Via Crucis ore 21.00 nel chiostro

SABATO SANTO - 30 marzo

ore 8.00 Ufficio delle Letture e Lodi
Confessioni dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19
Solenne Veglia Pasquale ore 21.30

DOMENICA DI PASQUA - 31 marzo

orario festivo delle s. Messe
ore 8.30; 9.30 (a Lourdes); 11.00; 17.30

LUNEDÌ DELL'ANGELO - 1 aprile

Indulgenza plenaria del Santo Sepolcro
La chiesa sarà aperta tutto il giorno
s. Messe ore 8.30; 11.00; 17.30 (sospesa alle 9.30)
La s. Messa delle h 11.00 sarà celebrata con la presenza dei Cavalieri del Santo Sepolcro

Visita Pastorale: IL VESCOVO VIENE A TROVARCI

Dal 7 al 14 aprile il Vescovo sarà presente in mezzo a noi secondo il programma che sarà comunicato a Pasqua.
Inizierà domenica 7 aprile celebrando per noi la s. Messa delle h 11.00.
Alcuni incontri sono organizzati insieme alle altre parrocchie della zona e si sono già svolti nelle scorse settimane. È prevista la possibilità di Confessarsi o di avere un dialogo personale con Lui in orari stabiliti.
Visiterà alcuni dei nostri ammalati e le realtà presenti nel territorio della nostra parrocchia; continuerà ad incontrare i collaboratori e i volontari.
Intende così confermarci nella fede e incoraggiarci alla testimonianza.